

## **E-MAIL INVIATA ALLA COMMISSIONE (14 febbraio 2009)**

[...]

Ho partecipato questa mattina al dibattito come in oggetto. In primis vorrei chiedere scusa a nome dei "silenziosi" per le urla da stadio e gli impropri , se non addirittura gli insulti , che sono stati rivolti agli incolpevoli relatori.

Quando sono uscito ho richiesto il verbale dell'incontro e devo dire che , pur con tutta la buona volontà degli addetti a trascrivere le domande, spesso incomprensibili, ho dovuto prendere atto che la mia domanda, e relativa risposta, non sono state riportate in modo corretto.

Al fine di poter avere una risposta possibilmente ancor più dettagliata ed esaustiva reitero la mia domanda:

per gli immobili industriali che venissero a trovarsi entro la fascia di rispetto dei costruendi viadotti, o sotto, è possibile, da parte dei proprietari, sottoscrivere una dichiarazione d'intenti dove, in caso di incidente e conseguente caduta di mezzi , si manleva **COMPLETAMENTE** la Soc. Autostrade da ogni responsabilità, trascrivendo tale "servitù" sui pubblici registri immobiliari ?

[...]

### **RISPOSTA DELLA COMMISSIONE**

Gentile [...]

la ringraziamo per le scuse, anche se la protesta era prevista e secondo noi non ha inficiato più di tanto il nostro sforzo per informare quanto più possibile la cittadinanza sui tracciati previsti e sulle relative problematiche di realizzazione.

Quindi siamo noi a scusarci per le inesattezze dell'istant report, e perché temiamo di non comprendere appieno la sua domanda nemmeno ora: perché un proprietario dovrebbe sottoscrivere un documento in cui toglie ad Autostrade qualsiasi responsabilità in caso di caduta di mezzi? Le questioni procedurali saranno comunque trattate più approfonditamente nel corso dei due incontri sulla gestione dei cantieri (21 marzo) e sull'impatto della gronda su abitazioni e aree industriali (4 aprile).

Ringraziandola per la partecipazione

[...]

(SONO STATI OMESSI I SOLI DATI PERSONALI)